

A Dunkerque, le città europee immaginano un futuro con basse emissioni di carbonio e più verde

Dunkerque, Francia, 21 maggio 2010 – Maggiore riconoscimento del ruolo dei governi locali e delle regioni e creazione di economie intelligenti e sostenibili sono stati i messaggi consegnati dalla VI Conferenza delle Città Sostenibili. Dopo tre giorni di dibattito, analisi, discussioni e presentazioni, gli oltre 1500 partecipanti a Dunkerque 2010, il più grande evento in Europa sulla sostenibilità locale, hanno sottoscritto due dichiarazioni politiche che si pongono l'obiettivo di costruire il ruolo dei governi locali negli anni a venire.

“Queste dichiarazioni contengono gli strumenti principali per sviluppare le politiche europee. Racchiudono gli elementi vitali delle nostre idee e del nostro lavoro quindi dobbiamo metterci tutte le nostre energie” ha detto Michel Delebarre, Presidente del Consiglio Metropolitano di Dunkerque, ospite dell'evento.

In un background economico, politico e strategico in continua mutazione, il 2010 rappresenta un punto di riferimento per il riconoscimento dell'autonomia locale e la coesione territoriale. Il Trattato di Lisbona è entrato in vigore, ma ci sono ancora molte incertezze su come la crescita economica e la sostenibilità possono essere gestite. La dichiarazione di Dunkerque sulla Sostenibilità locale afferma che dobbiamo passare a un'economia sostenibile, verde e inclusiva: i modelli attuali impiegano molte risorse e molte energie e non possono sicuramente resistere in questo clima di cambiamento economico.

Si pretende che diamo priorità agli investimenti e gestiamo le risorse in un modo più efficiente e più verde per migliorare la qualità di vita dei cittadini. Le città europee devono assicurarsi che tutti i cittadini possano acquisire uno stile di vita a basse emissioni di carbonio. Creando comunità innovative, sostenibili, e inclusive, possiamo rendere le nostre città posti migliori in cui vivere.

Gino Van Begin, Direttore Regionale della Divisione ICLEI Europa, ha dichiarato: “Possiamo e dobbiamo aspirare alla creazione di un sistema di governance che integri più attivamente i governi locali con quelli regionali, che dia a questi governi locali e regionali la possibilità di influenzare ed essere inclusi nelle politiche e nelle risorse dell'Unione Europea in maniera più coerente.”

“Questo è un momento chiave per la costruzione di quello che io chiamo Comunità Europea dei governi locali per lo sviluppo sostenibile”, ha detto Delebarre. “Vogliamo essere ascoltati e partecipare attivamente. Abbiamo bisogno di lavorare insieme in maniera più efficace, qualsiasi siano i limiti”, ha continuato quando è stato interrogato sulla possibilità di integrazione tra i vari livelli di governance.

Accettando la dichiarazione, i partecipanti hanno chiarito che il cambiamento può essere fatto solo con il supporto dei governi nazionali e internazionali, e delle istituzioni. I partecipanti e gli organizzatori hanno parimenti riconosciuto che la Commissione Europea sta andando nella direzione giusta per quanto riguarda lo sviluppo sostenibile, ma che le istituzioni europee devono avvicinarsi di più ai cittadini se vogliono che i programmi di finanziamento e le leggi siano efficaci.

Una seconda dichiarazione, Call on Climate Action di Dunkerque 2010, insiste sul fatto che i governi locali mandino messaggi forti ai governi nazionali e internazionali così che non si ripeta la delusione provata con la COP 15 e l'Accordo di Copenhagen. La riduzione dei target deve essere più ambizioso se dopo il 2012 dobbiamo arrivare a un accordo sul clima che sia significativo.

La Dichiarazione riconosce inoltre che se in Europa vogliamo andare verso un'economia a basse emissioni di carbonio, resiliente e verde, i governi locali e le regioni devono essere una parte completamente integrata.

Nella plenaria finale, Michel Delebarre ha presentato queste dichiarazioni ai rappresentanti dei governi nazionali e ai commissari europei dell'ambiente, Janez Potocnik, e delle politiche regionali, Johannes Hahn, da parte dei partecipanti a Dunkerque 2010. In risposta alle dichiarazioni Hahn ha detto "Abbiamo bisogno di voi, le nostre città, per un Europa che stia bene". A seguito del successo che la VI Conferenza Europea delle Città Sostenibili ha riscontrato, è chiaro che i cittadini europei desiderano cogliere la sfida.

Contatto:

Carsten Rothballer, Climate Policy Officer
ICLEI – Local Governments for Sustainability
European Secretaria

E-mail: lg-action@iclei.org

Website: www.lg-action.eu

The LG Action consortium:



LG Action is co-funded by:



The sole responsibility for the content of this press release lies with the authors. It does not necessarily reflect the opinion of the European Communities. The European Commission is not responsible for any use that may be made of the information contained therein.